

Evoluzione delle coltivazioni in Veneto negli ultimi decenni alla luce dei cambiamenti economici e climatici e prospettive future

Renzo Rossetto

U.O. Economia Mercati e Competitività

Osservatorio Economico Agroalimentare

20 giugno 2022

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario | www.venetoagricoltura.org

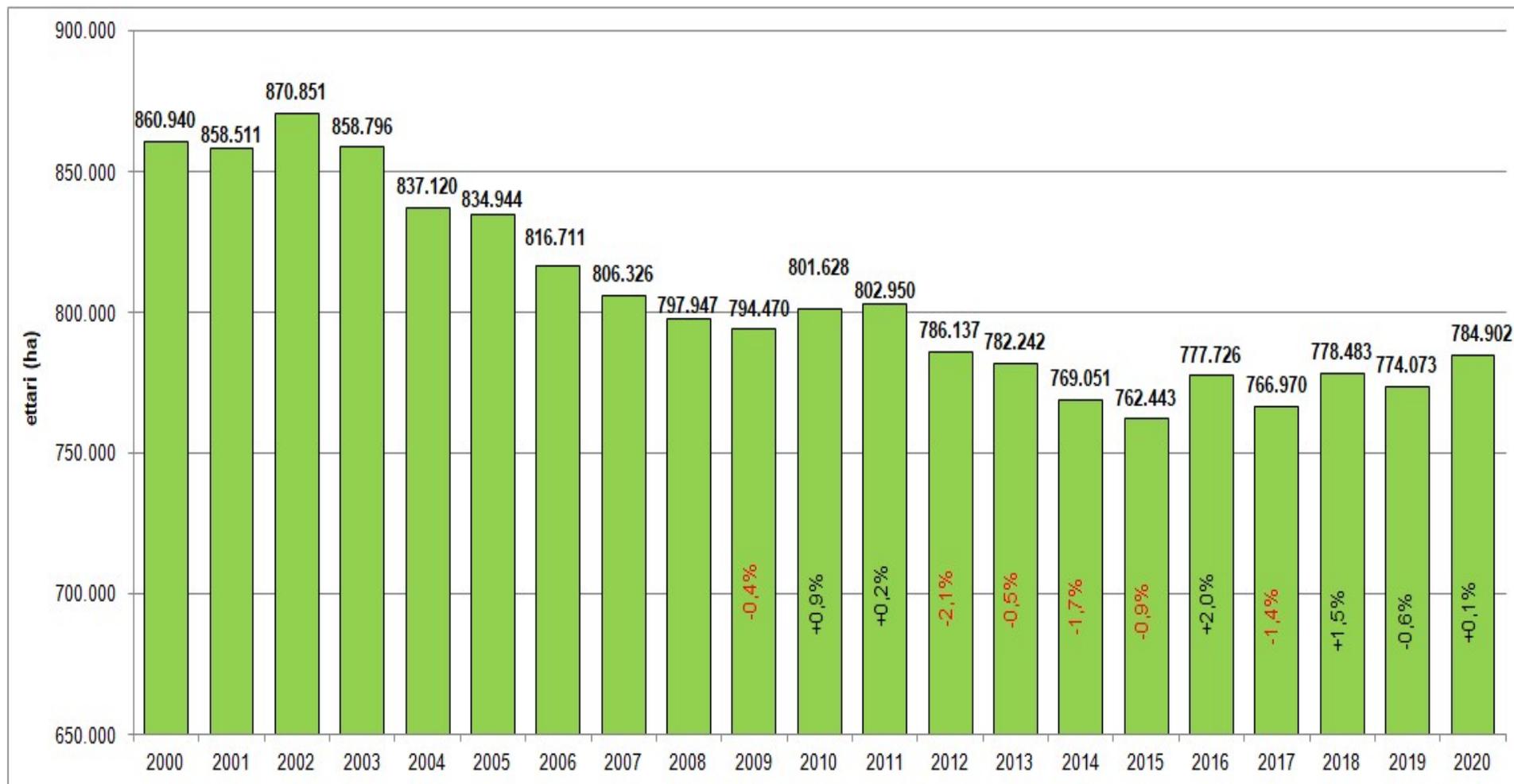
Sede Legale ed Operativa: Viale dell'Università, 14 | 35020 Legnaro (PD) | Tel. 049.8293711 | Fax 049.8293815

Cod. Fisc. 92281270287 | info@venetoagricoltura.org | Indirizzo PEC: avis@pecveneto.it



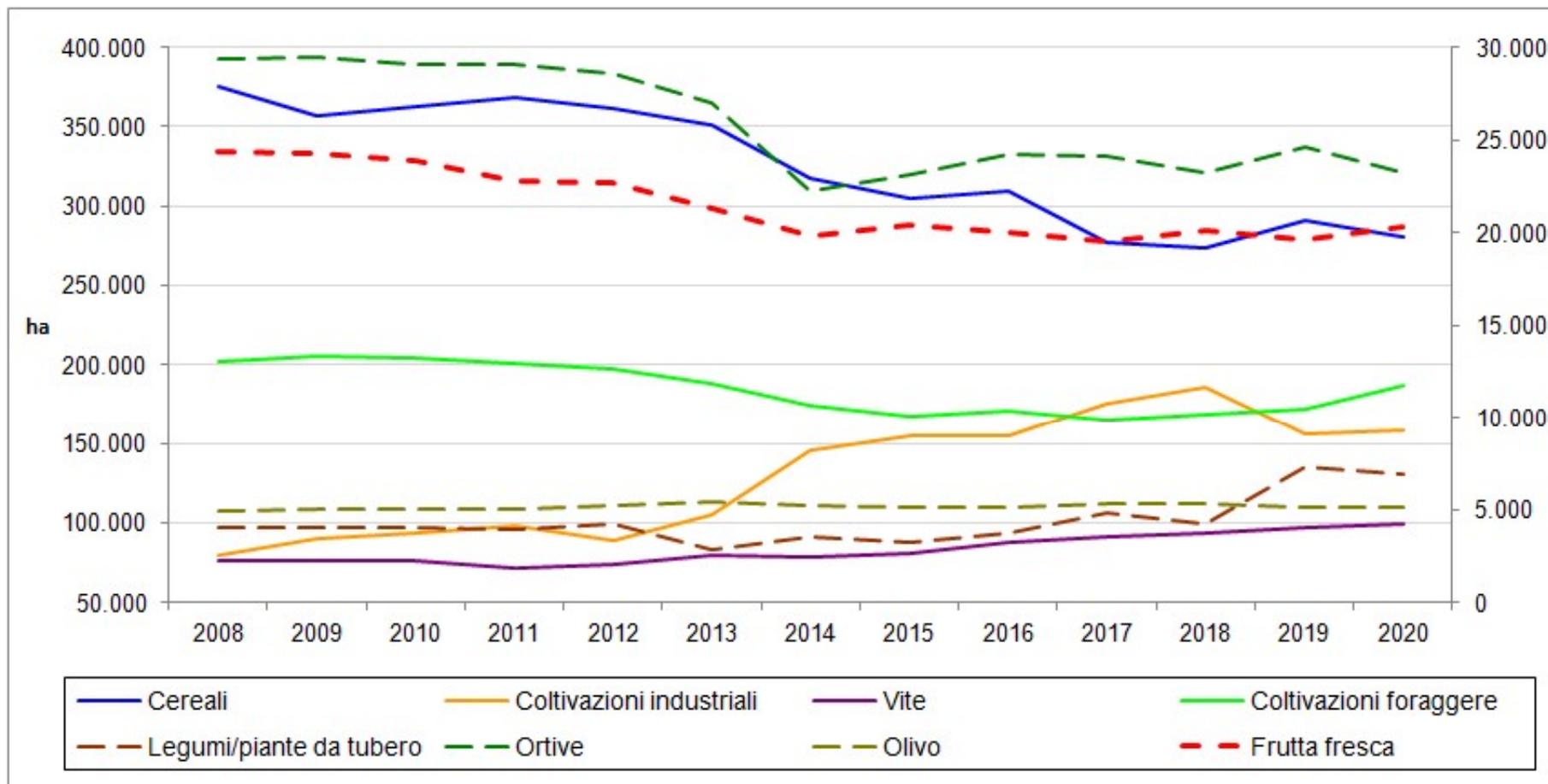
Rapporto strutturale 2008-2018 dell'agricoltura veneta



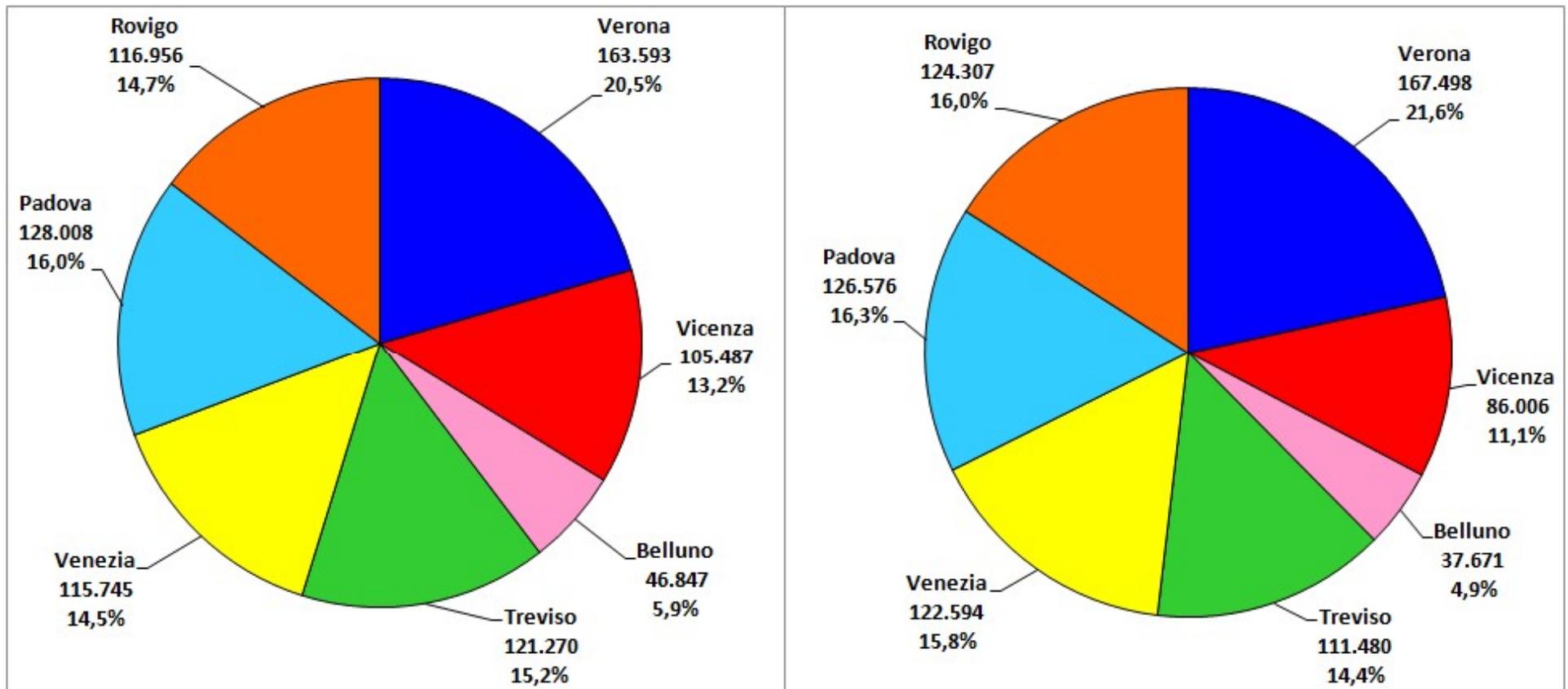


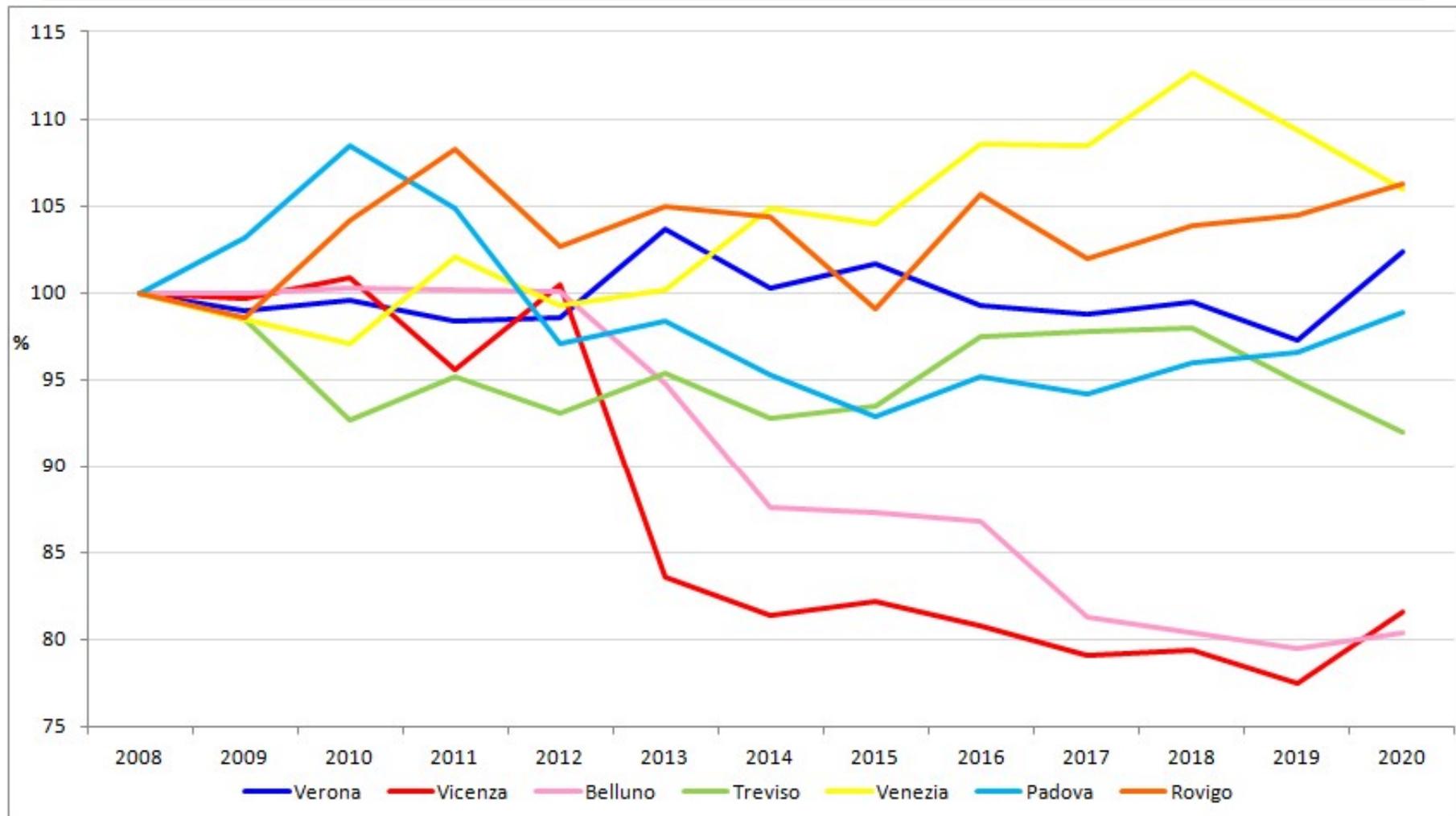
Trend della SAU regionale in sostanziale CALO fino al 2015 (-12,4% rispetto al 2002).

Andamento altalenante negli ultimi cinque anni

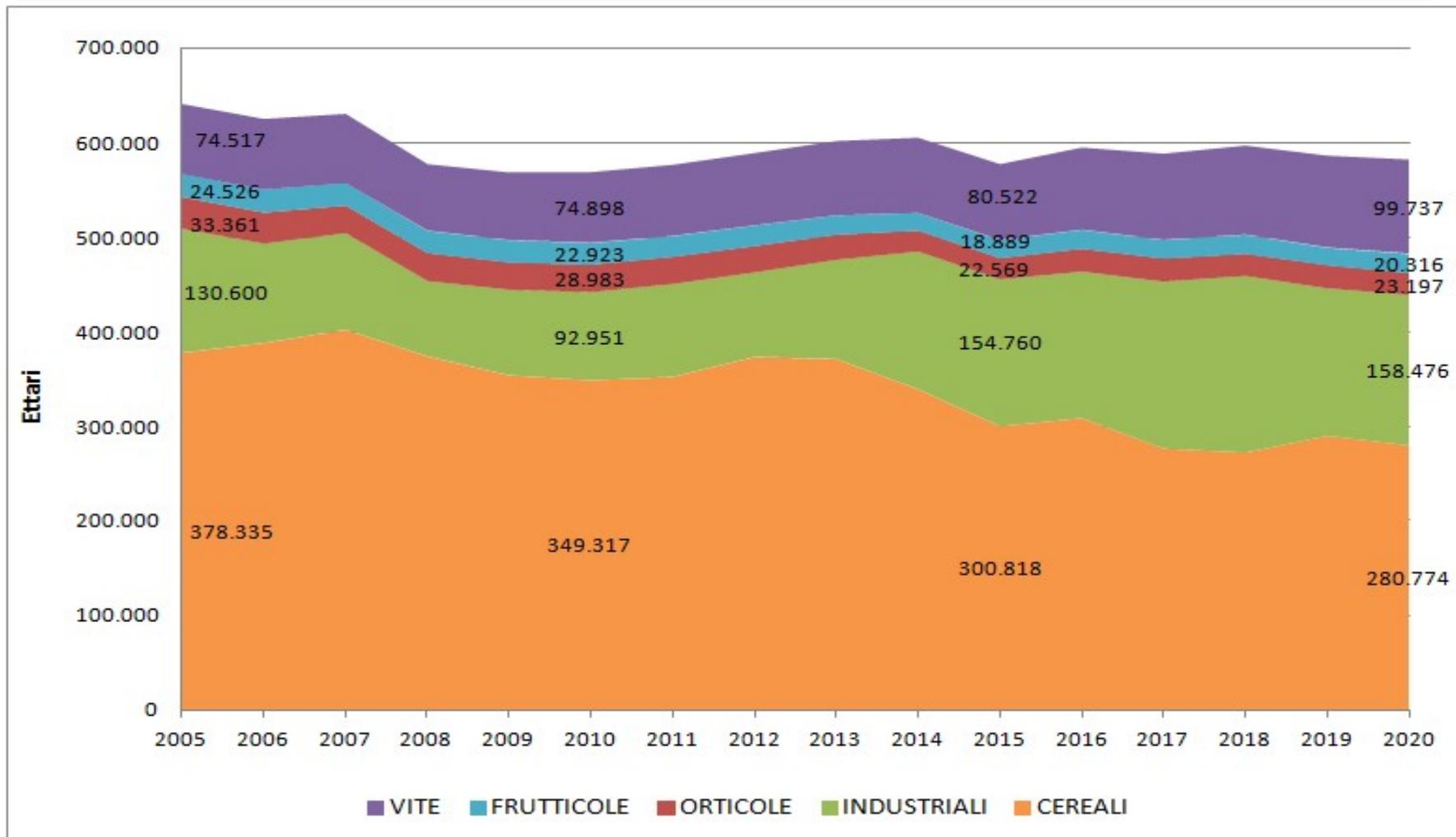


Situazione differenziata tra le colture: in **calo** soprattutto cereali, frutta e ortive, in **crescita** vite e colture industriali.

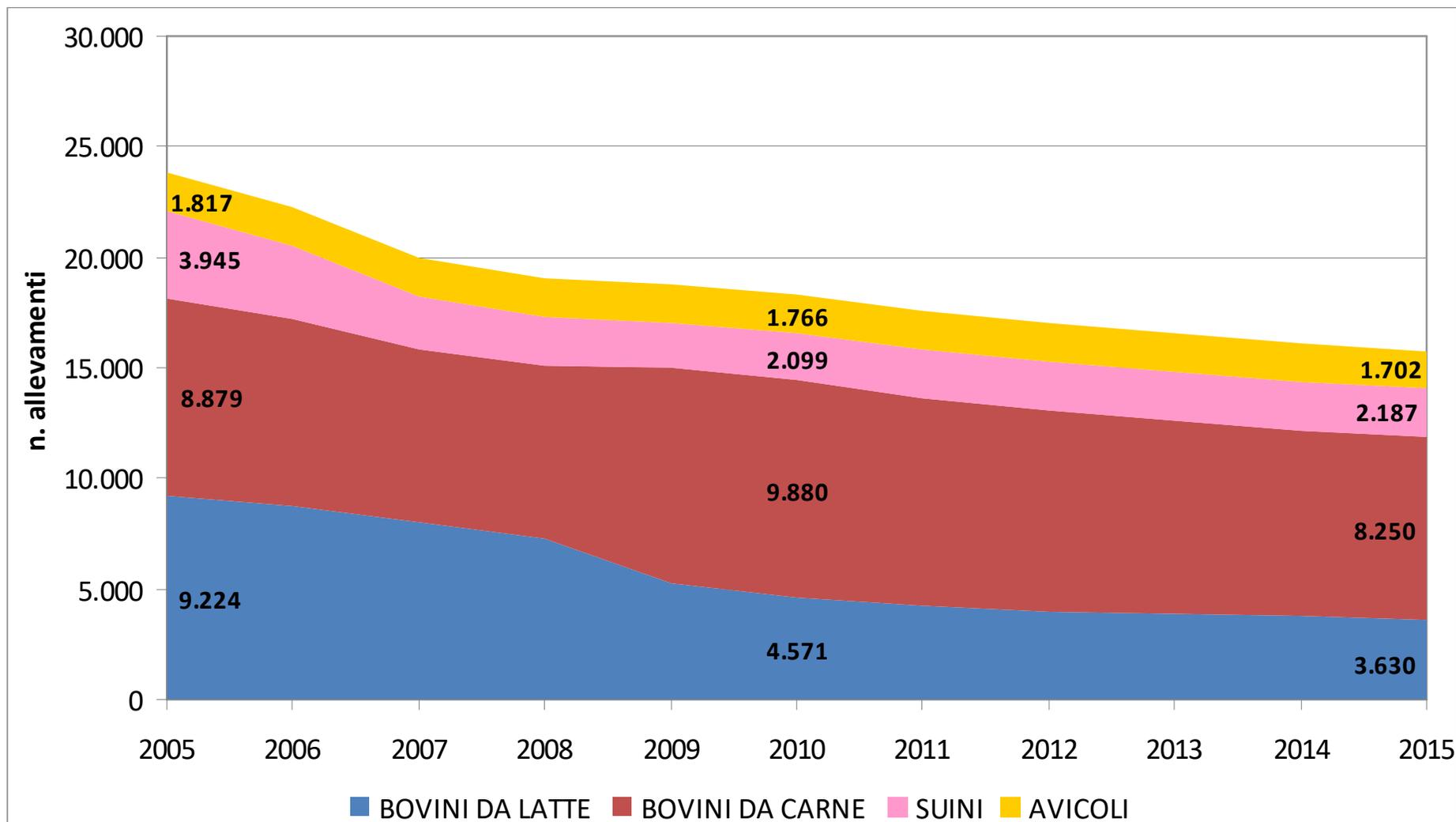




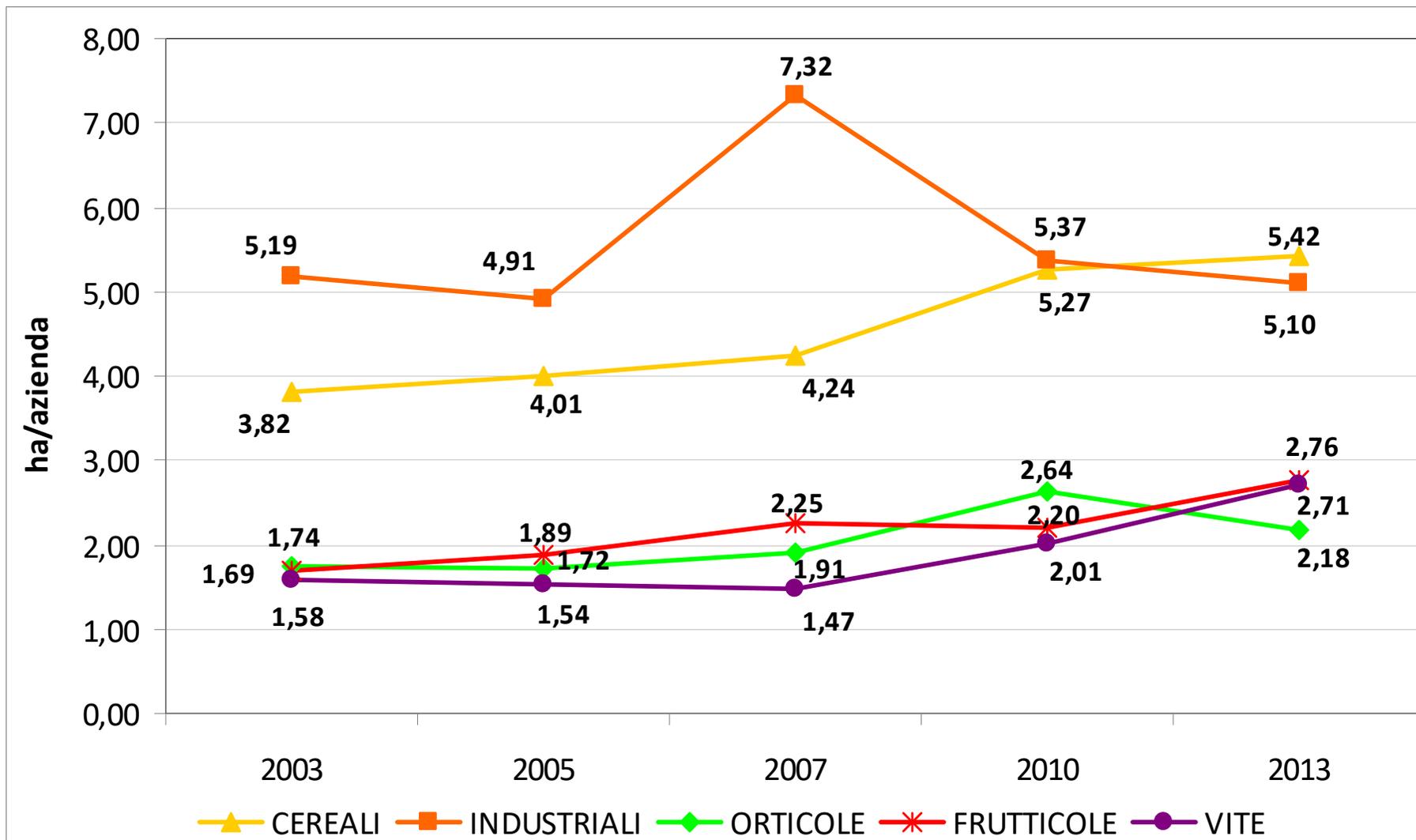
Situazione differenziata anche tra le province: rispetto al 2008, in forte **calo** soprattutto Vicenza e Belluno e in misura meno rilevante Treviso, dove l'incremento della vite non riesce a controbilanciare la perdita di superfici di altre colture; in **crescita** invece gli ettari coltivati a Venezia e Rovigo e Verona.



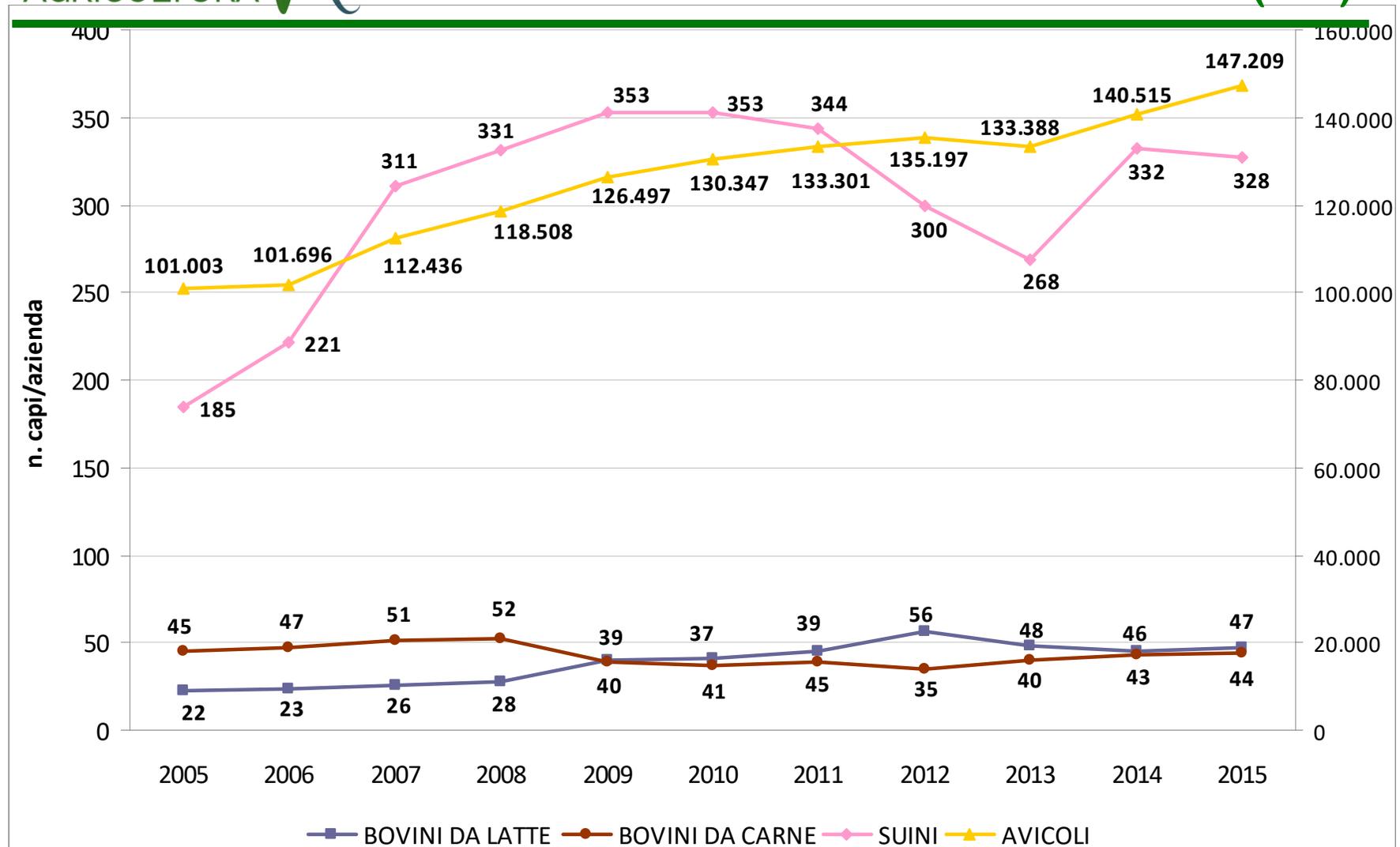
Superfici investite nelle principali colture (75% della SAU regionale) in CALO:
 da 645.000 ettari nel 2005 a 582.500 nel 2020 (-10%), ma con delle
 differenziazioni: - cereali (-26%), ortaggi (-30%) e frutta (-17%), + vite (+34%)
 e colture industriali (+21%, soprattutto soia)



Numero degli allevamenti in CALO quelli da latte (-60%) e di suini (-45%) e in misura meno rilevante quelli da carne (-7%) e avicoli (-6,3%).

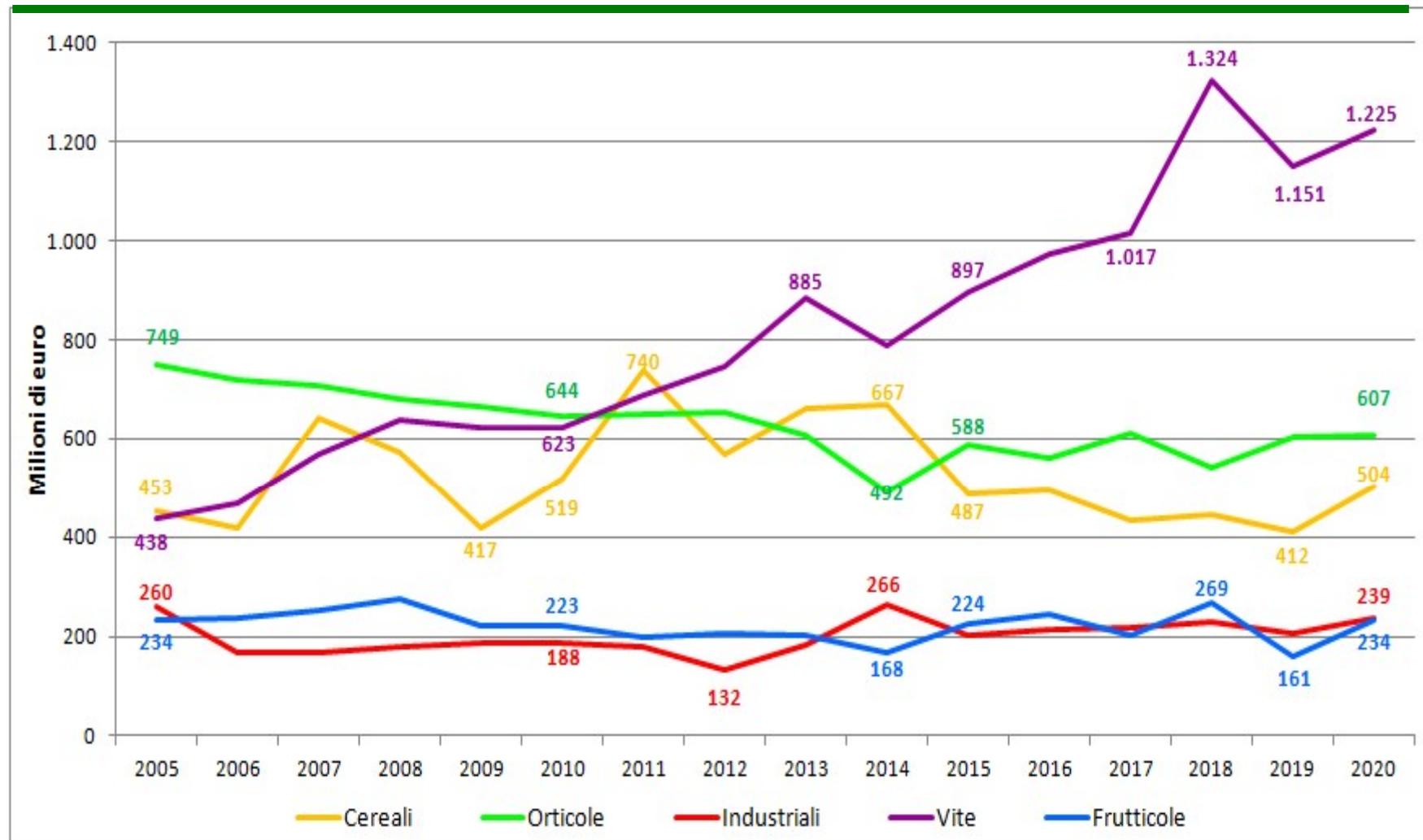


L'aumento delle superfici medie coltivate per azienda indica una **maggiore propensione ad investire** da parte delle aziende



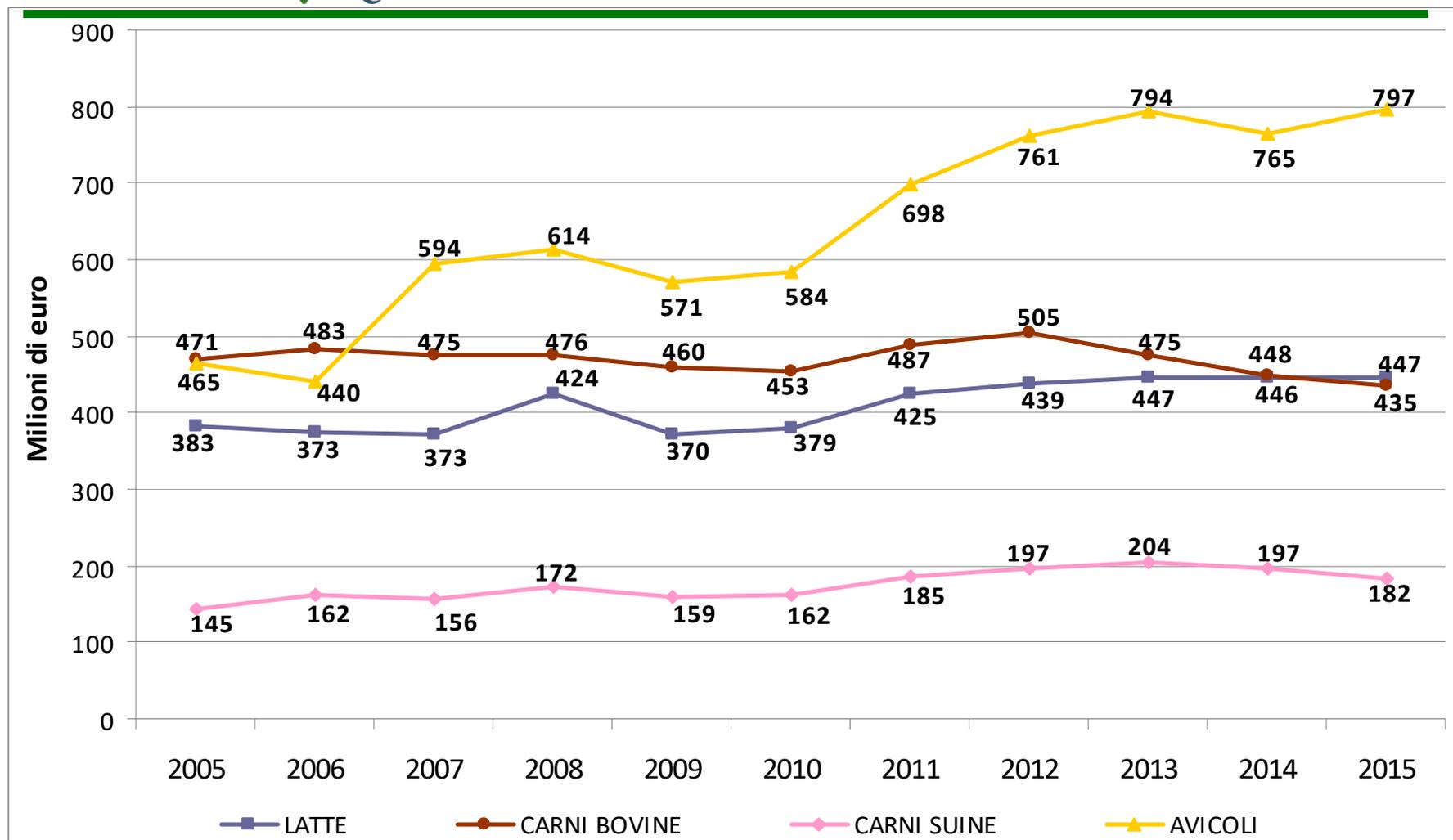
L'investimento medio in termini di capi per azienda indica una **maggiore propensione ad investire** da parte degli allevamenti avicoli e da latte, mentre **si riduce** quella degli allevamenti da carne e dei suini che, pur essendo in crescita nel lungo periodo, negli ultimi cinque anni è in calo

Quanto vale la produzione (1/2)

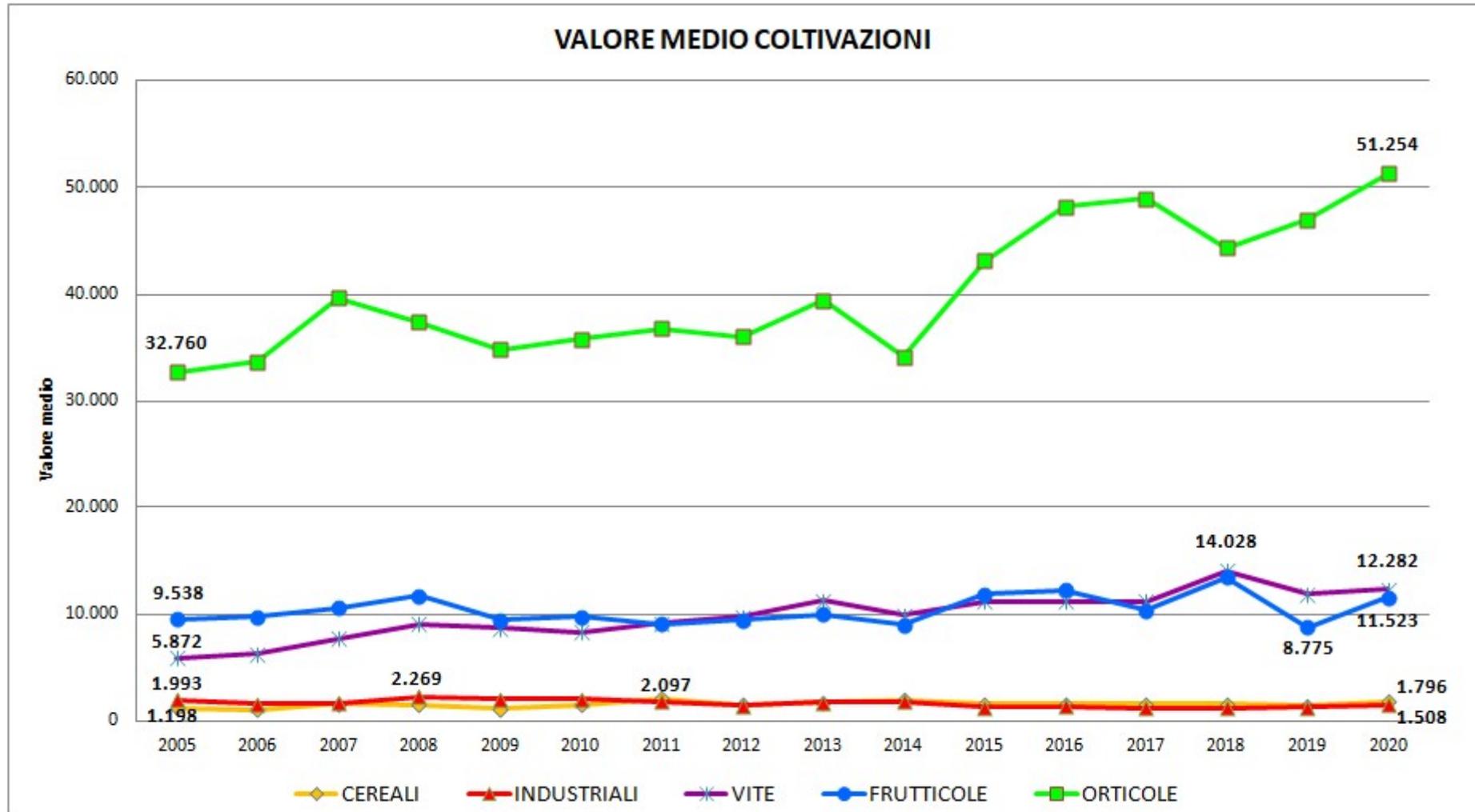


- **Aumento vertiginoso** del valore del comparto viticolo
- **Andamento altalenante** del comparto cereali
- **Flessione** del comparto orticolo e frutticolo
- **Sostanziale stabilità** del comparto delle colture industriali

Quanto vale la produzione (2/2)

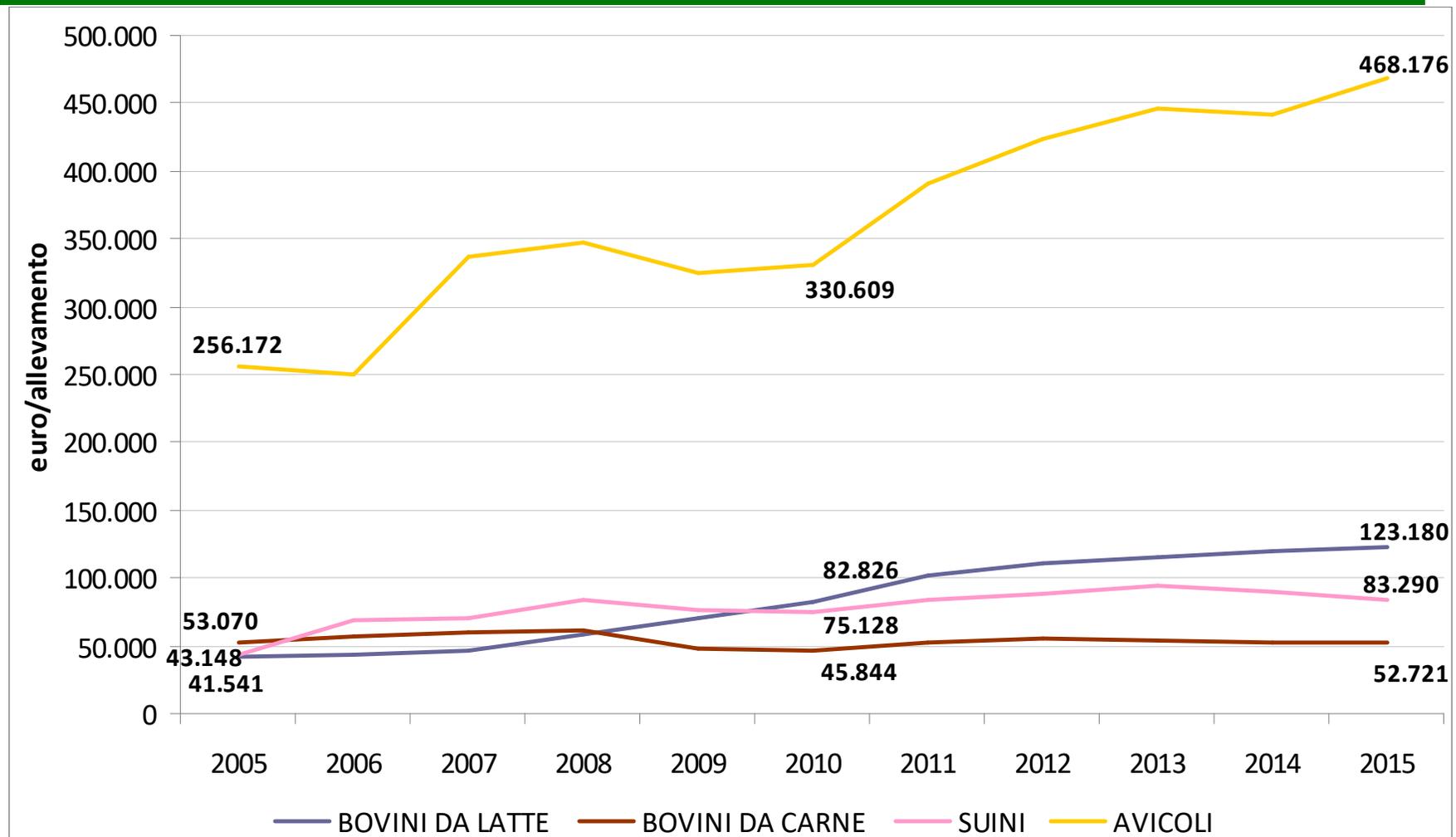


- Forte crescita del comparto avicolo e aumento dell'allevamento da latte
- Flessione comparto bovino da carte
- Ripresa contenuta del comparto suinicolo



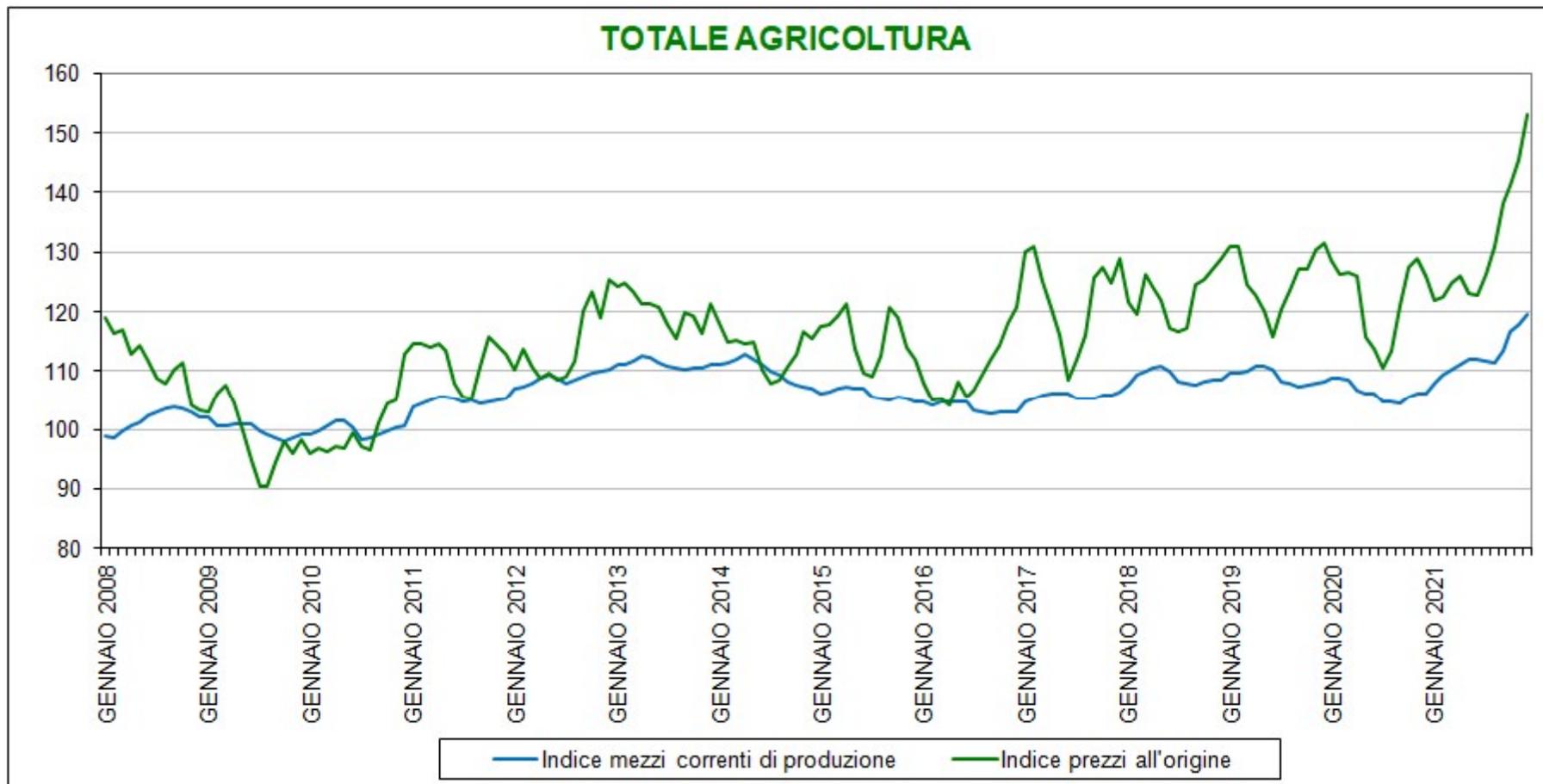
VALORE DELLA PRODUZIONE AD ETTARO:

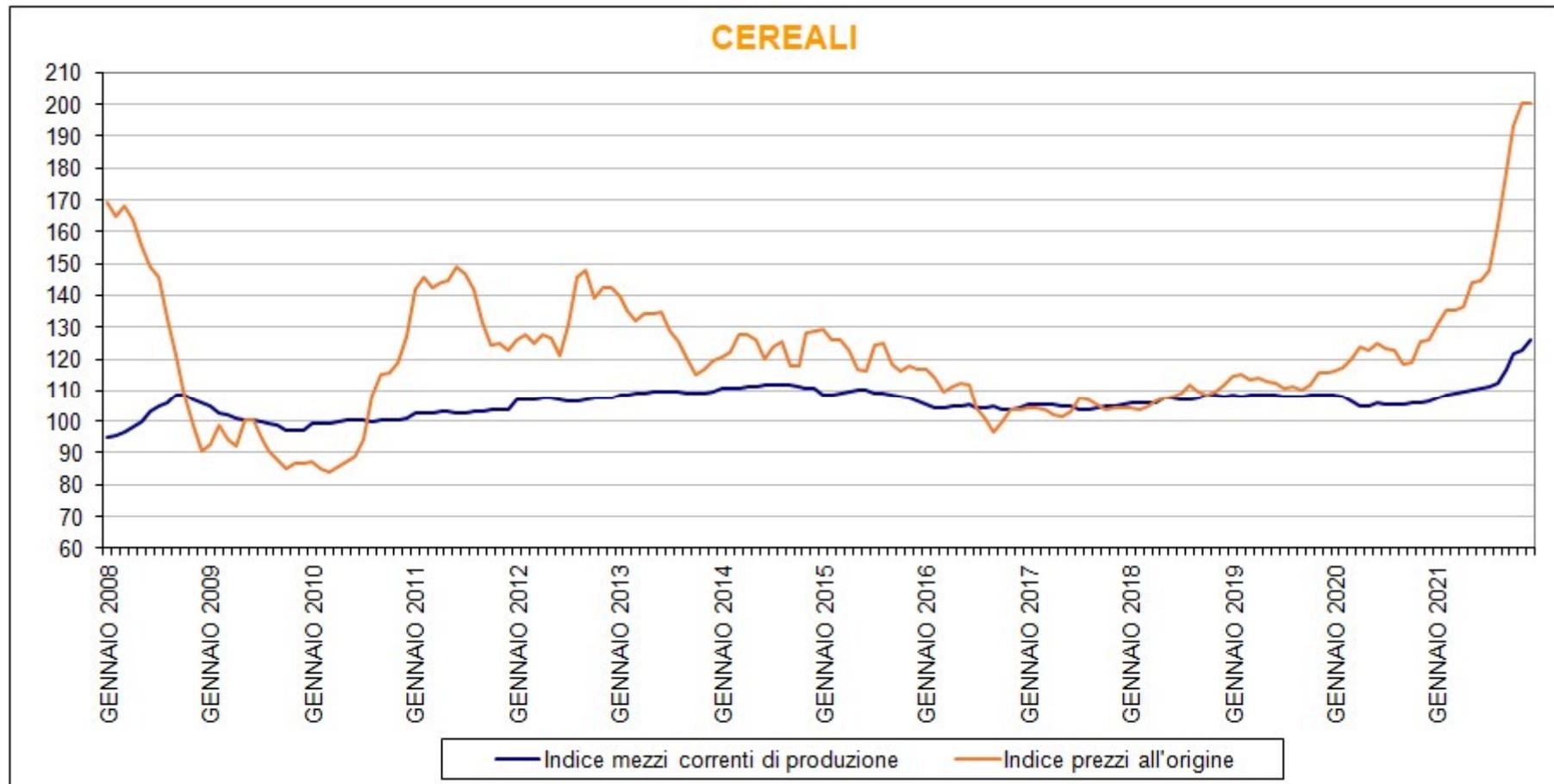
**+109% per la vite, +50% cereali, +56% orticole, +21% frutticole
 -24% per le colture industriali**

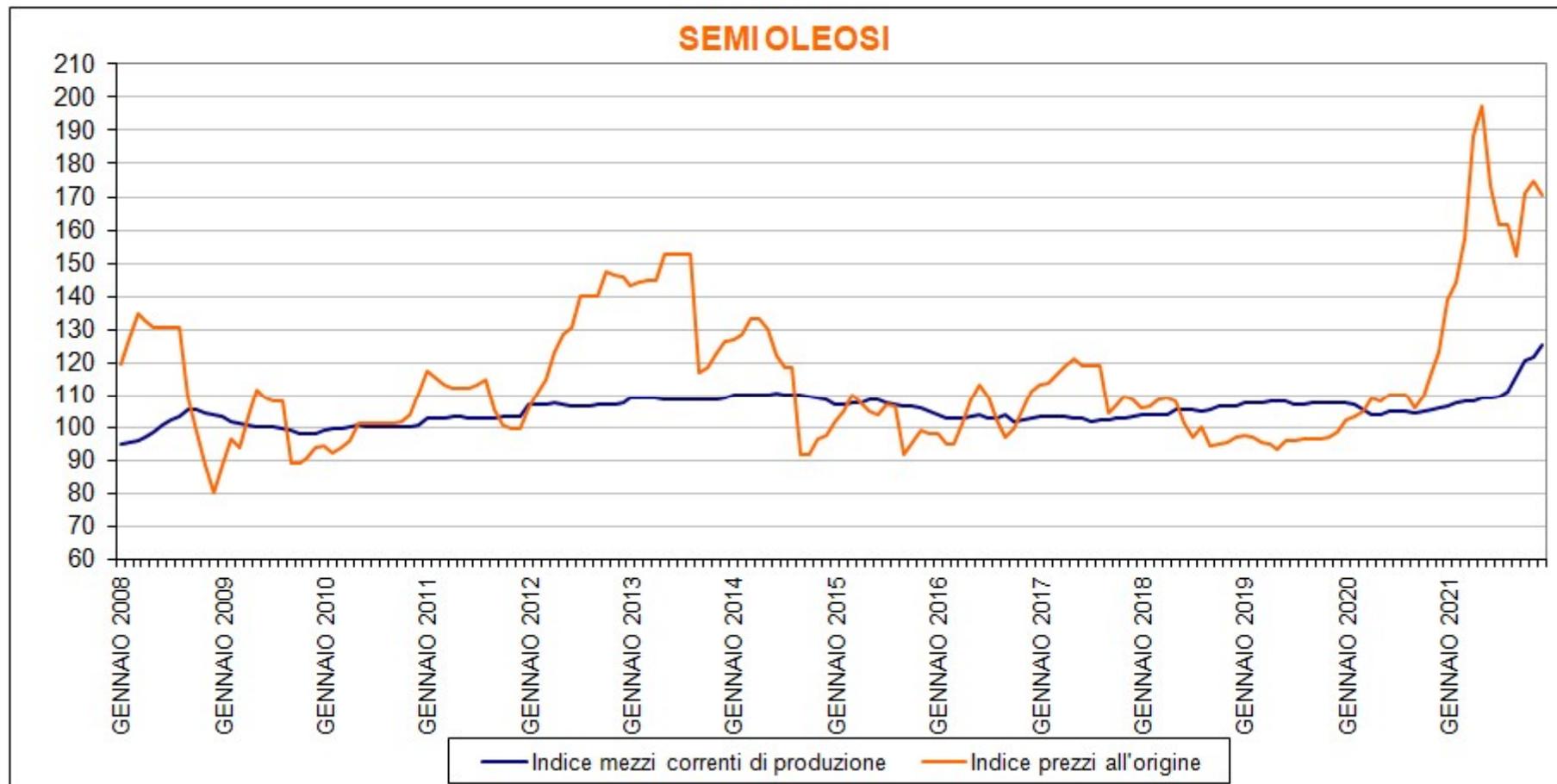


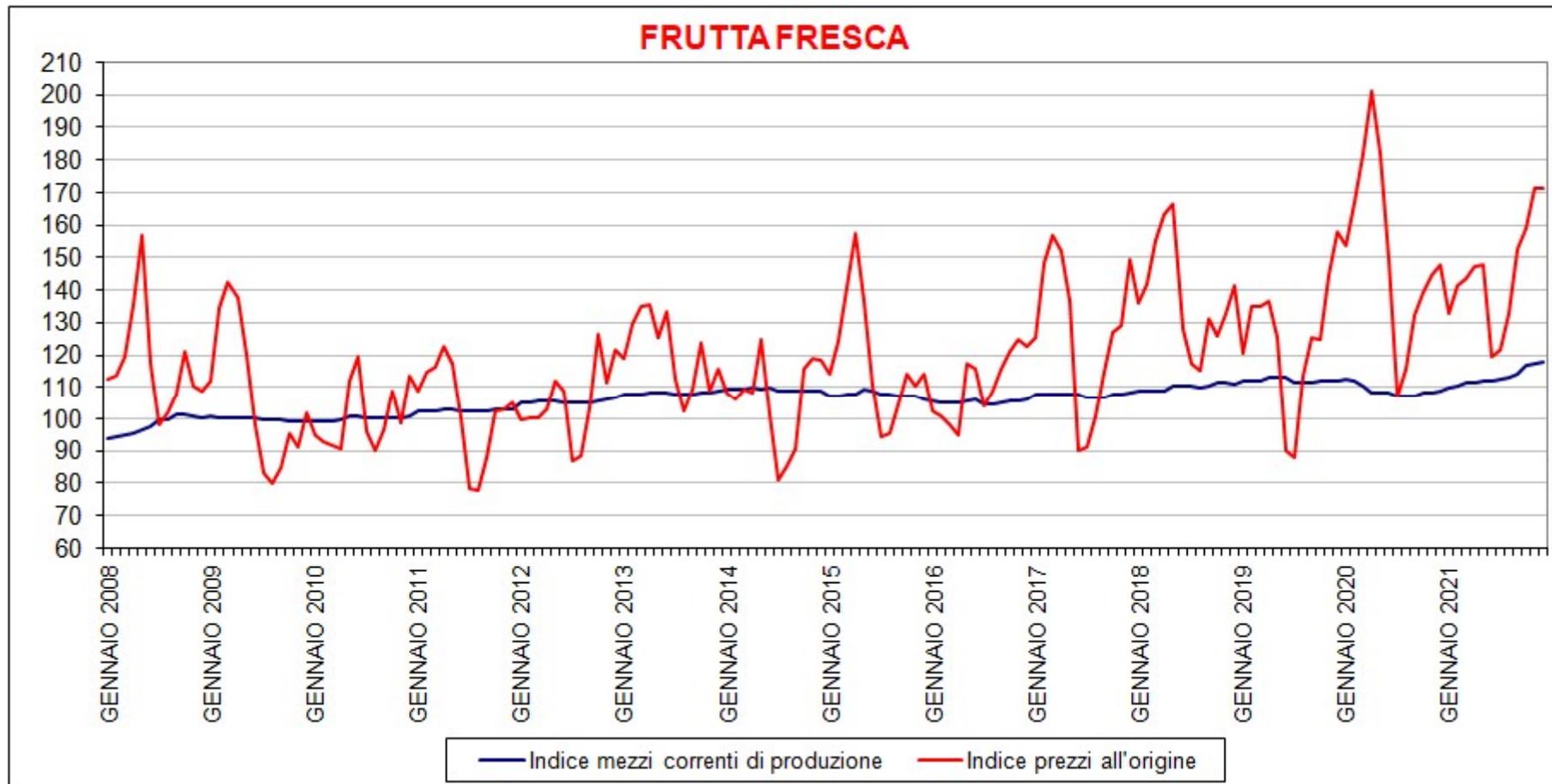
VALORE DELLA PRODUZIONE AD ALLEVAMENTO:

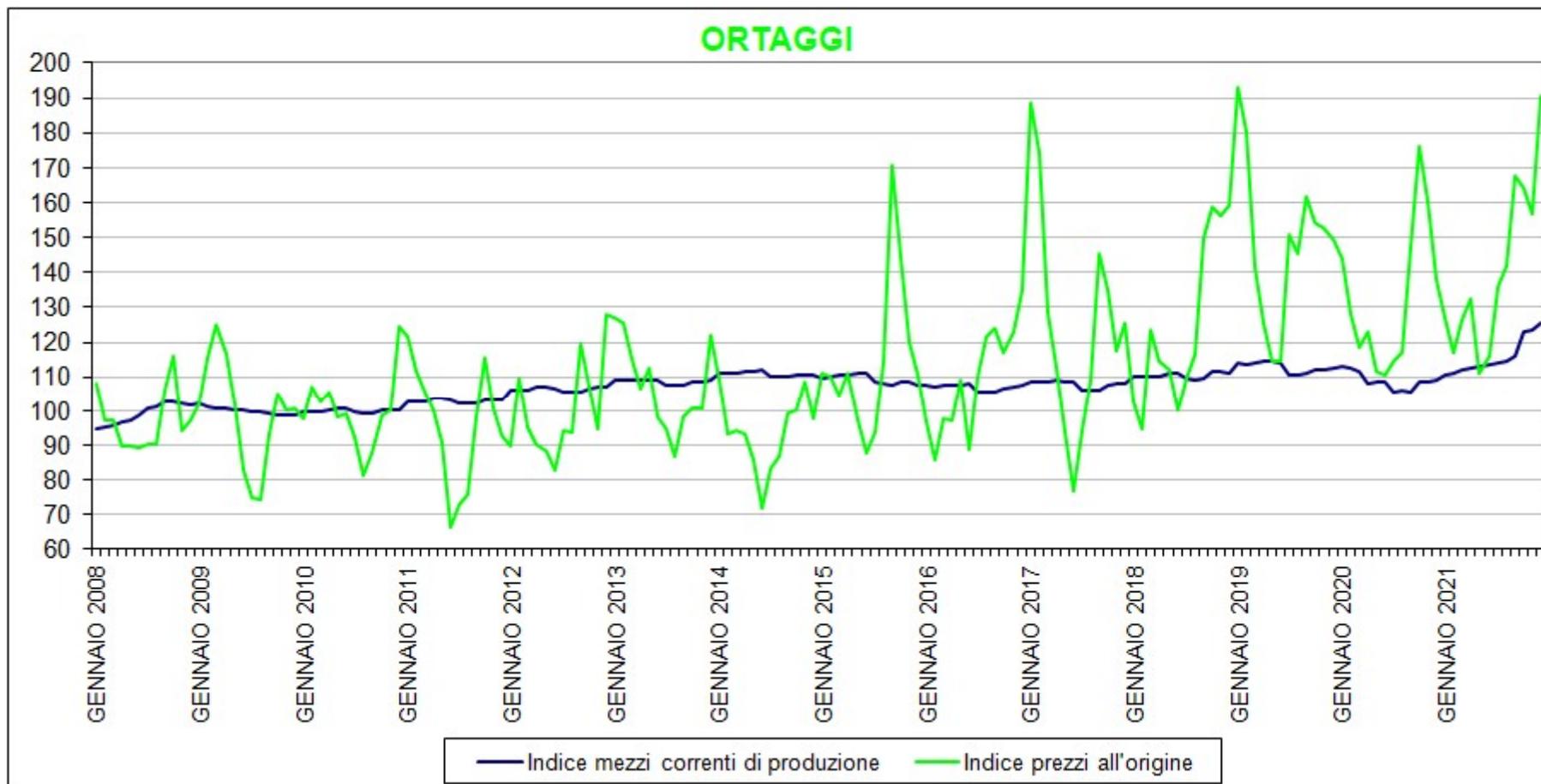
**Triplicato il valore per l'allevamento da latte, quasi raddoppiato per quello suinicolo, +83% per allevamento avicolo
 - in leggero calo per i bovini da carne**

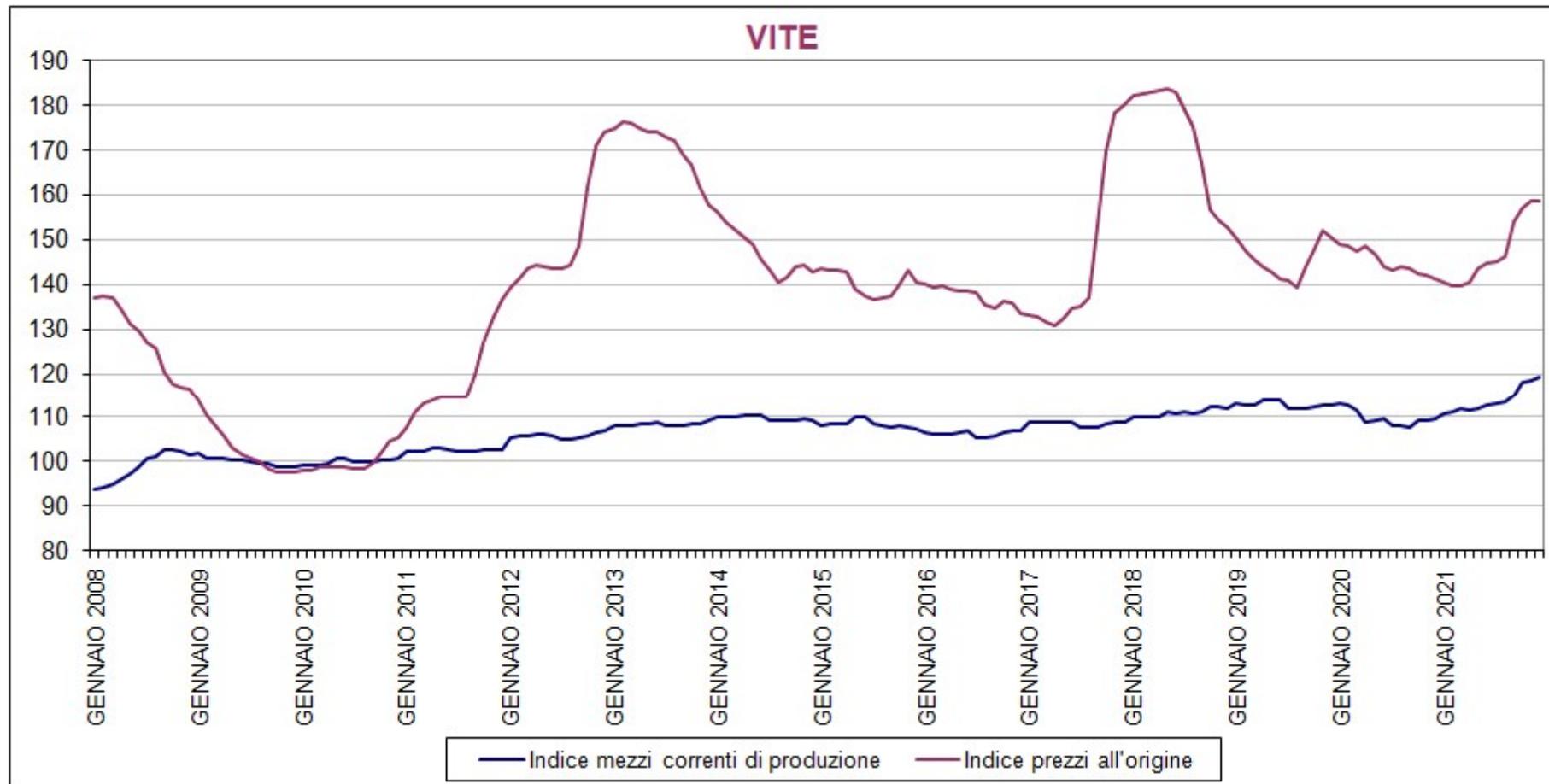


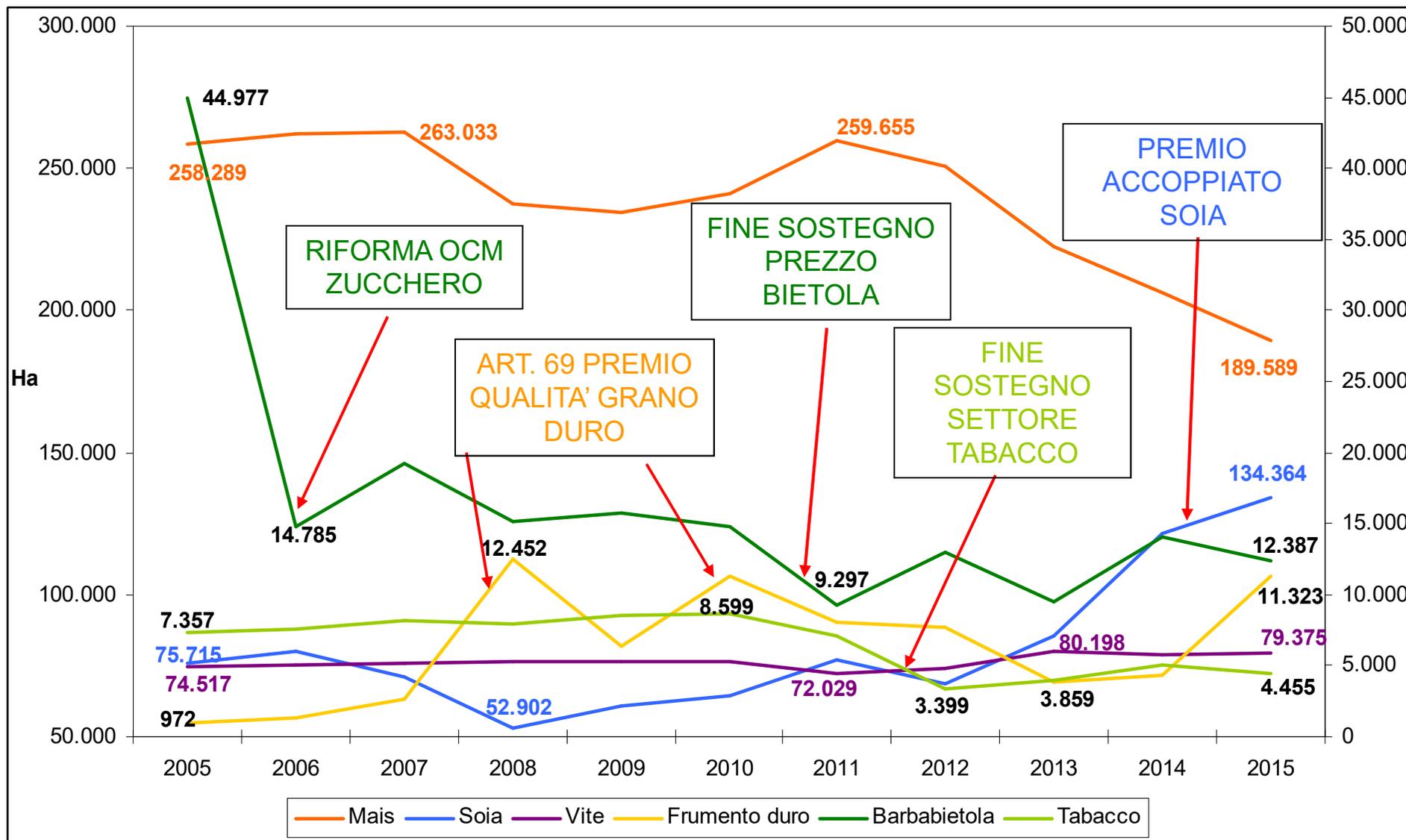












GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Renzo Rossetto

Osservatorio Economico Agroalimentare

UO Economia e comunicazione

Tel. 049/8293861

E-mail: renzo.rossetto@venetoagricoltura.org